

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 23 DEL 31.10.2025

L'anno 2025, il giorno 31 ottobre alle ore 11.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Istanze di cofinanziamento ai sensi del Decreto MUR n. 481 del 26 febbraio 2024 (fondi PNRR per l'housing universitario) – approvazione convenzione nuovo studentato di via Rosa Morando 1

CONSIGLIERI

		P	A
1	Cau Sergio	X	
2	Gottin Leonardo	X	
3	Miceli Sopo Francesco	X	
4	Valente Claudio	X	
5	----- *		

* il consigliere Facci Daniele in data 7.01.2025 ha rassegnato le dimissioni ed è in corso la procedura di nomina del nuovo rappresentante del Consiglio Regionale

PRESIDENTE

Claudio Valente

SEGRETARIO

Giorgio Gugole

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

Gambaretto Nicola
Simonato Flavio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno:

RICHIAMATO l'art. 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, ai sensi del quale i servizi abitativi e i servizi di ristorazione sono individuati quali strumenti per il conseguimento del pieno successo formativo nei corsi di istruzione superiore, garantiti per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, attraverso l'erogazione della borsa di studio;

CONSIDERATO l'art. 7, comma 2, lettere c) e d), del citato Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, che disciplina le modalità di erogazione del servizio abitativo e del servizio di ristorazione;

EVIDENZIATE le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 che normano i servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti universitari;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, che alle lettere f) e g) annovera rispettivamente l'istituzione e gestione di strutture abitative e l'istituzione e gestione di strutture adibite alla ristorazione, tra i servizi attraverso i quali trova attuazione il diritto allo studio universitario;

VISTO l'art. 25 della sopra richiamata Legge Regionale 7 aprile 1998, con il quale sono disciplinate le modalità di erogazione del servizio alloggiativo e, in particolare, quanto statuito al comma 2 (“Il servizio abitativo è gestito dall'Azienda direttamente o mediante appalto o con convenzioni con enti, società, cooperative o privati”) e al comma 5 (“Le Aziende possono organizzare ulteriori forme di facilitazione della residenzialità degli studenti mediante locazione o sub-locazione di abitazioni a canoni sociali ovvero contributi in conto canoni, convenzioni con enti e con privati”);

RITENUTO necessario incrementare il servizio di residenzialità al fine di soddisfare le esigenze della sempre più numerosa comunità studentesca che, quotidianamente, gravita attorno ai Poli Universitari dell'Ateneo Veronese

VISTO il Decreto Ministeriale n. 481 del 26 febbraio 2024 per l'assegnazione del cofinanziamento in conto gestione di interventi volti alla realizzazione di posti letto per studenti universitari da erogarsi nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 “Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR)

CONSIDERATO che il citato Decreto Ministeriale all'articolo 8, comma 2, dispone che, per la durata dei 12 anni nei quali deve essere garantita la destinazione d'uso, almeno il 30% dei posti letto realizzati con il cofinanziamento di cui sopra siano destinati prioritariamente, agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sulla base delle graduatorie definite dagli organismi competenti per il diritto allo studio universitario, attraverso idoneo negozio giuridico da stipularsi tra soggetto gestore e organismo per il diritto allo studio universitario.

CONSIDERATO che il citato Decreto Ministeriale all'articolo 8, comma 2, dispone:

- che per i primi 3 anni di vigenza della convenzione tra soggetto gestore e organismo per il diritto allo studio universitario questi ultimi riconoscano al primo, vuoto per pieno,

- un corrispettivo annuo a posto letto pari alla somma del contributo dovuto dall'assegnatario in base al bando di concorso (art. 8, comma 2, lett. A);
- che dal quarto al dodicesimo anno di vigenza il corrispettivo annuo a posto letto dovuto al soggetto gestore dall'organismo per il diritto allo studio è stabilito in misura pari al 75% del valore di mercato determinato ai sensi dello stesso Decreto 481/2024, vuoto per pieno.

CONSIDERATO che diversi soggetti, sia pubblici che privati, stanno manifestando l'interesse a destinare delle strutture a studentato in convenzione con ESU Verona;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 11 del 04.07.2025, con la quale è stato approvato lo Schema di convenzione per l'erogazione di servizi residenziali ai sensi del Decreto MUR n. 481 del 26 febbraio 2024;

VISTA la domanda di convenzionamento inoltrata dal dott. Alvise Gozzi, per la realizzazione di un nuovo studentato in Via Rosa Morando, zona Porta Vescovo (prot. az. n. 2741/2025) per una offerta complessiva di 44 nuovi posti letto (all. A);

CONSIDERATA la crescente richiesta di posti letto da parte delle studentesse e degli studenti dell'Università di Verona e tenuto conto della dislocazione e funzionalità dei futuri studentati

RITENUTO che la richiesta pervenute costituisca una importante opportunità, funzionale alle esigenze residenziali di ESU Verona e degli studenti e studentesse dell'Ateneo veronese, dell'Accademia di Belle arti e del Conservatorio di Verona;

CONSIDERATO che le convenzioni sottoscritte ai sensi e per le finalità previste dal DM 481/2025 sono subordinate all'approvazione dei progetti presentati e alla loro ammissione al co finanziamento da parte della competente commissione ministeriale, nonché alla realizzazione e messa in esercizio delle rispettive strutture nel rispetto delle prescrizioni e delle tempistiche dettate dal citato decreto ministeriale

Il Consigliere di Amministrazione Francesco Miceli Sopo pur manifestando apprezzamento per l'impegno e l'operato di ESU, dichiara di astenersi in quanto come rappresentante degli studenti non condivide che i fondi PNRR vadano a beneficio di interventi di soggetti privati anziché rimanere nella completa disponibilità degli enti per il Diritto allo Studio. Chiede, inoltre, di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

"Cari presenti, condivido una riflessione sulla presente delibera da mettere a verbale:

- Chiedo quali saranno le misure che l'ente adotterà, visto il crescente numero di convenzioni e di posti in alloggio, in modo da gestire e incrociare la domanda degli studenti. Ciò in considerazione delle difficoltà di gestione generale riscontrate e segnalate dagli studenti, durante il periodo di assegnazioni e di un abbassamento del numero delle richieste di posti letto, che ha visto una diminuzione nelle domande di posto di alloggio ESU sia nelle matricole che negli anni successivi. Si chiede, inoltre, quali saranno le misure, e le eventuali tariffe, che permetteranno di raggiungere la fascia appena fuori dal diritto allo studio, parte della popolazione studentesca più colpita dal caro affitti.
- Chiedo che le tariffe riservate agli studenti idonei e beneficiari di diritto allo studio siano in linea con quelle già presenti, se non più basse, visto l'ingente finanziamento pubblico e la partecipazione ai costi del 75% per 3 anni. Questo per evitare di ricreare in alcun modo casi di prezzi che vanno al di sopra dei 1600 euro totali per anno accademico previsti dalla Regione. Si pensi al caso della residenza privata convenzionata già da questo anno accademico in corso: 2500 euro per una singola e 2000 euro per una doppia, come già sottolineato durante gli scorsi Consigli di Amministrazione. Tali tariffe possono avere un peso particolare per studenti che percepiscono la borsa di studio, dove in molti casi questa non è sufficiente per coprire i costi dell'anno accademico, senza considerare la presenza costante della figura dell'idoneo non beneficiario.

- Preoccupato per le conseguenze che avranno le politiche del DM 481/2024 sulla residenzialità pubblica, visto che i fondi non riguarderanno la ristrutturazione di residenze come Campofiore e Via Mazza. Data anche la mancanza di nuove risorse, la nostra paura fondata è che, nel corso degli anni, per conseguenze politiche ed economiche, le residenze pubbliche verranno dismesse e crescerà la dipendenza da quelle private.
- Inoltre, chiedo quali saranno i prezzi con cui verranno convenzionati questi studenti al termine dei tre anni previsti, e se, con il depotenziamento della residenzialità pubblica, quella privata diventerà l'unica alternativa, e la forza contrattuale per stabilire i prezzi con i privati, allo scadere dei tre anni, sarà debole.
- Sottolineo che, con la convenzione che destina $\frac{1}{3}$ al diritto allo studio, e i $\frac{2}{3}$ rimanenti andranno ai privati. Questo vede il prezzo "calmierato" ben oltre il prezzo di mercato privato, con stanze singole che partono da 600 euro e che possono arrivare fino a 700 euro circa.

Infine chiediamo

- Quali sono le garanzie, requisiti e caratteristiche che l'ESU prende in considerazione per accettare o rifiutare una convenzione riguardante il DM481/2024 dell'Housing universitario.
- se fosse possibile avere un prospetto strategico- organizzativo di quante convenzioni totali valuterà necessario accettare ai fini del fabbisogno e delle esigenze abitative degli studenti.

Chiarimento sulle tariffe del diritto allo studio allocate ai singoli studentati convenzionati.
Ringraziandovi, Francesco Miceli Sopo"

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il DPCM 9 aprile 2001;

VISTA la Legge Regionale 07 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 875 del 19.07.2022;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 4
- Consiglieri votanti	N. 4
- Voti favorevoli	N. 3
- Voti contrari	N. 0
- Astenuti	N. 1

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la richiesta pervenuta di convenzionare, ai sensi del DM 481/2024, dal dott. Alvise Gozzi, il nuovo studentato in Via Rosa Morando, zona Porta Vescovo (prot. az. n. 2741/2025) per una offerta complessiva di 44 nuovi posti letto;
3. di dare mandato al Direttore dell'ESU del compimento degli atti per l'esecuzione della presente deliberazione assumendo anche tutti gli atti consequenti e necessari e autorizzandolo alla sottoscrizione delle convenzioni;

4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Azienda.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL SEGRETARIO
(Dott. Giorgio Gugole)

IL PRESIDENTE
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE

